

CASA DI CURA LEONARDO SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PIETRO GROCCO 136 VINCI FI
Codice Fiscale	01062010481
Numero Rea	FI 176199
P.I.	01062010481
Capitale Sociale Euro	500.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	861000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CLARIANE SE
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SEGESTA SPA SB
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	274.262	221.848
II - Immobilizzazioni materiali	1.045.545	633.742
III - Immobilizzazioni finanziarie	604	604
Totale immobilizzazioni (B)	1.320.411	856.194
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	328.574	343.264
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	987.709	1.109.501
esigibili oltre l'esercizio successivo	30.000	30.000
imposte anticipate	104.063	80.566
Totale crediti	1.121.772	1.220.067
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.663.188	2.861.982
IV - Disponibilità liquide	2.151.630	1.371.818
Totale attivo circolante (C)	6.265.164	5.797.131
D) Ratei e risconti	49.370	54.703
Totale attivo	7.634.945	6.708.028
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	500.000	500.000
IV - Riserva legale	100.000	100.000
VI - Altre riserve	1.323.874	1.741.591
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	320.220	582.283
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	467.205	320.220
Totale patrimonio netto	2.711.299	3.244.094
B) Fondi per rischi e oneri	131.618	105.680
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	599.318	623.338
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.192.446	2.730.931
Totale debiti	4.192.446	2.730.931
E) Ratei e risconti	264	3.985
Totale passivo	7.634.945	6.708.028

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.518.048	9.033.924
5) altri ricavi e proventi		
altri	142.069	94.695
Totale altri ricavi e proventi	142.069	94.695
Totale valore della produzione	9.660.117	9.128.619
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.031.964	1.853.452
7) per servizi	4.204.013	4.051.987
8) per godimento di beni di terzi	646.938	654.741
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.272.237	1.149.266
b) oneri sociali	377.095	318.087
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	109.900	93.279
c) trattamento di fine rapporto	102.900	91.179
e) altri costi	7.000	2.100
Totale costi per il personale	1.759.232	1.560.632
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	202.642	175.229
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	75.711	77.998
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	126.931	97.231
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	26.116	31.891
Totale ammortamenti e svalutazioni	228.758	207.120
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	14.690	92.492
12) accantonamenti per rischi	25.938	82.680
14) oneri diversi di gestione	76.691	117.090
Totale costi della produzione	8.988.224	8.620.194
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	671.893	508.425
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	4.720	4.757
altri	-	28
Totale proventi diversi dai precedenti	4.720	4.785
Totale altri proventi finanziari	4.720	4.785
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	61.831	63.650
Totale interessi e altri oneri finanziari	61.831	63.650
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(57.111)	(58.865)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	614.782	449.560
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	50.151	36.710
imposte relative a esercizi precedenti	-	19.957
imposte differite e anticipate	(23.497)	(26.548)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(120.923)	(99.221)

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	147.577	129.340
21) Utile (perdita) dell'esercizio	467.205	320.220

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2024.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 evidenzia un risultato di esercizio di Euro 467.205.

Profilo e attività della società

La **Casa di Cura Leonardo S.r.l.** (di seguito anche la "**Società**") opera nel settore socio-sanitario attraverso la gestione della Clinica Leonardo, fondata nel 1963, vantando oltre 50 anni di esperienza nel settore della sanità.

Nel tempo ha risposto con efficienza alle diverse esigenze e richieste dei bisogni dei pazienti elevando i suoi standard professionali, scientifici, tecnici e strutturali che l'hanno portata a conseguire riconoscimenti a livello regionale e nazionale.

La Clinica è situata a Vinci (FI), ed è accreditata per 60 posti letto: 30 chirurgia generale, 10 urologia, 10 ginecologia e 10 ortopedia. È inoltre autorizzata per le seguenti discipline: chirurgia plastica e ricostruttiva, oftalmologia, otorinolaringoiatria e dermatologia. Al suo interno la Clinica può offrire anche un centro diagnostico per le prestazioni di specialistica e diagnostica, svolgendo, alcune anche in convezione con il SSR, attività di radiodiagnostica tradizionale, cardiologia, urologia, endoscopia digestiva, isteroscopia diagnostica ed endoscopia urologica e centro per la cura dell'obesità.

La Clinica è dotata di tre sale operatorie, una sala endoscopica e una sala risveglio con terapia sub-intensiva. Il comparto operatorio è stato oggetto di una completa ristrutturazione nel corso del 2011 e nel tempo sono state effettuate opere su impianti che permettono ad oggi di disporre di un Comparto in linea con le più moderne caratteristiche strutturali ed impiantistiche migliorando i requisiti per assicurare il miglior comfort per le equipe sanitarie e i pazienti.

Valutazione della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto, oltre che del perdurante supporto finanziario fornito dal Socio Unico, del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di approvazione del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze, ciò in considerazione anche dell'attuale contesto economico, che vede una ripresa economica globale, nonché del contesto specifico in cui opera la Società, il settore dell'assistenza sanitaria caratterizzato da una certa stabilità della domanda, dalla presenza di servizi convenzionati con il sistema sanitario nazionale, nonché la stessa appartenenza ad un gruppo internazionale di comprovata solidità economica e finanziaria.

Per effetto di tutto quanto sopra esposto si ritiene verificato il presupposto della continuità aziendale per i dodici mesi successivi a partire dalla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato il principio contabile n. 34 sui ricavi che incorpora le modifiche intervenute a seguito del processo di consultazione. Il principio si rende applicabile ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il nuovo principio, oltre a sistematizzare elementi che erano già contenute in altri standard (principalmente l'OIC 15 "Crediti" e l'OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio"), fornisce indicazioni su fattispecie che non erano precedentemente trattate. L'ambito di applicazione dell'OIC 34 riguarda tutte le operazioni che comportano la rilevazione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel Conto economico, mentre restano esclusi, le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristori e i lavori in corso su ordinazione (per cui si continuerà ad applicare l'OIC 23), nonché le transazioni che non hanno finalità di compravendita.

Il modello contabile introdotto dal nuovo principio è articolato nelle seguenti fasi:

- determinare il prezzo complessivo del contratto;
- identificare le unità elementari di contabilizzazione distintamente individuabili contenute nel contratto;
- valorizzare le unità elementari di contabilizzazione;
- rilevare il ricavo quando l'unità elementare di contabilizzazione viene adempiuta dall'entità, tenendo in considerazione il fatto che i servizi potrebbero essere resi non in uno specifico momento, ma anche nel corso di un periodo di tempo.

Al fine di individuare i potenziali impatti in sede di prima applicazione delle nuove disposizioni, la Società ha effettuato un'analisi ad esito della quale non sono stati identificati effetti dall'adozione di tale nuovo principio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteria di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	15,00%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50% - 25,00%
Altri beni	10,00% - 20,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

La Società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per le partecipazioni immobilizzate per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente partecipate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di Euro 157.556.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	869.715	2.433.422	604	3.303.741
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	647.867	1.799.680		2.447.547
Valore di bilancio	221.848	633.742	604	856.194
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	128.125	538.734	-	666.859
Ammortamento dell'esercizio	75.711	126.931		202.642
Totale variazioni	52.414	411.803	-	464.217
Valore di fine esercizio				
Costo	997.840	2.972.156	604	3.970.600
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	723.578	1.926.611		2.650.189
Valore di bilancio	274.262	1.045.545	604	1.320.411

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 75.711, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 274.262.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	12.390	857.325	869.715
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.879	640.988	647.867
Valore di bilancio	5.511	216.337	221.848
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	30.972	97.153	128.125

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamento dell'esercizio	5.398	70.313	75.711
Totale variazioni	25.574	26.840	52.414
Valore di fine esercizio			
Costo	43.362	954.478	997.840
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.277	711.301	723.578
Valore di bilancio	31.085	243.177	274.262

La voce "*Concessioni, licenze, marchi e altri diritti simili*", pari ad Euro 31.085, accoglie le licenze.

La voce "*Altre immobilizzazioni immateriali*", pari ad Euro 243.177, accoglie:

- Costi pluriennali sostenuti per Euro 10.252.
- Migliorie apportate agli immobili di proprietà di terzi presso i quali la Società esercita la propria attività per Euro 232.924.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 2.972.156; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 1.926.611.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	836.564	1.251.969	339.034	5.855	2.433.422
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	540.018	971.152	288.510	-	1.799.680
Valore di bilancio	296.546	280.817	50.524	5.855	633.742
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	40.063	237.368	24.498	236.805	538.734
Ammortamento dell'esercizio	42.252	64.302	20.377	-	126.931
Altre variazioni	-	5.855	-	(5.855)	-
Totale variazioni	(2.189)	178.921	4.121	230.950	411.803
Valore di fine esercizio					
Costo	876.627	1.495.192	363.532	236.805	2.972.156
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	582.270	1.035.454	308.887	-	1.926.611
Valore di bilancio	294.357	459.738	54.645	236.805	1.045.545

La voce "*Impianti e macchinario*", pari ad Euro 294.357, accoglie principalmente:

- Altri macchinari specifici per Euro 217.034;
- Impianti di riscaldamento e condizionamento per Euro 36.187.

La voce "*Attrezzature industriali e commerciali*", pari ad Euro 459.738, accoglie principalmente le attrezzature specifiche per Euro 459.390.

Gli incrementi dell'anno si riferiscono per Euro 132.778 per l'acquisto di ecografi e per Euro 20.927 per l'acquisto di un carrello termo refrigerato.

La voce "*Altre immobilizzazioni materiali*" è composta principalmente da macchine d'ufficio elettroniche per Euro 15.219 e da mobili e arredi specifici per Euro 39.169.

La voce "*Immobilizzazioni in corso e acconti*", pari ad Euro 236.805, accoglie gli acconti pagati per la fornitura di impianti.

Gli incrementi dell'anno si riferiscono principalmente agli acconti pagati per realizzazione di opere edili, strutturali ed impiantistiche.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

La Società alla data di chiusura dell'esercizio ha in essere un contratto di locazione finanziaria:

- Contratto CREDEMLEASING, stipulato in data 22 giugno 2020, per tavolo operatorio con monitor dell'ammontare di Euro 53.718 da rimborsare in 60 rate mensili, scadenza 22 giugno 2025.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	109.772
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	13.772
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	75.760
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	4.762
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	193

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	500	500	104
Valore di bilancio	500	500	104
Valore di fine esercizio			
Costo	500	500	104
Valore di bilancio	500	500	104

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	500
Altri titoli	104

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Descrizione	Valore contabile
Segesta Servizi S.C.p.A.	500
Totale	500

Dettaglio del valore degli altri titoli immobilizzati

Descrizione	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	104
Totale	104

In data 3 maggio 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 14467 - raccolta n. 7438), è stata costituita la società SEGESTA SERVIZI SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI (di seguito anche "SEGESTA SERVIZI") con sede in Milano, viale Cassala n. 22, codice fiscale 12944190961 società appartenente al gruppo CLARIANE, con un capitale sociale di euro 50.000 interamente sottoscritto da tre società appartenenti al gruppo. La società consortile è stata costituita al fine di ottimizzare la fornitura di alcuni servizi generali infragruppo.

Segesta Servizi con scopo consortile non lucrativo in conformità a quanto stabilito dagli artt. 2615 ter e 2602 c.c., eroga servizi ausiliari a favore delle consociate del gruppo CLARIANE Italia: a titolo esemplificativo la tenuta della contabilità e delle paghe, i servizi informatici, i servizi di tesoreria, i servizi legali, la gestione del ciclo acquisti, i servizi di asset management, supporto per lo sviluppo di progetti di promozione delle attività in via prevalente delle consorziate, informazioni, formazione e consulenza in materia tributaria, amministrativa e legale, riaddebitando alle le consorziate i costi sostenuti.

In data 3 agosto 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 15035 - raccolta n. 7797) l'assemblea straordinaria degli azionisti della SEGESTA SERVIZI ha deliberato un aumento di capitale a pagamento per Euro 50.000 di cui Euro 4.000 da liberare in natura mediante il conferimento di rami d'azienda ed Euro 46.000 da liberare in denaro.

La società CASA DI CURA LEONARDO SRL ha sottoscritto in data 4 ottobre 2023 una quota di partecipazione al capitale sociale della società SEGESTA SERVIZI pari ad Euro 500 e contestualmente ha sottoscritto il contratto per l'erogazione dei servizi infragruppo ed ha approvato il regolamento interno di funzionamento della consortile.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	343.264	(14.690)	328.574
Totale rimanenze	343.264	(14.690)	328.574

La voce comprende le rimanenze al 31 dicembre 2024 di materiale chirurgico, farmaci e parafarmaci.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.069.234	(117.278)	951.956	951.956	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	5.581	5.581	5.581	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	29.441	(18.689)	10.752	10.752	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	80.566	23.497	104.063		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	40.826	8.594	49.420	19.420	30.000
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.220.067	(98.295)	1.121.772	987.709	30.000

I crediti verso clienti ammontano ad Euro 951.956 e sono costituiti prevalentemente dai crediti vantati nei confronti delle ASL e dei comuni per i quali viene erogato il servizio socio-sanitario. L'adeguamento del valore nominale dei crediti, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, c.1, n. 8 del codice civile, è stato effettuato mediante stanziamento di un

fondo svalutazione crediti che, al 31 dicembre 2024, presenta un saldo di Euro 157.556. Nel corso del 2024 il fondo svalutazione crediti non è stato utilizzato, mentre l'accantonamento al fondo svalutazione crediti dell'esercizio ammonta ad Euro 26.116.

I *crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti* ammontano ad Euro 5.581 e sono composti dalle fatture da emettere verso la società consorella CASA DI CURA SAN CAMILLO SRL per il riaddebito dei costi relativi all'acquisto di materiali chirurgici.

I *crediti tributari* ammontano ad Euro 10.752 e sono costituiti principalmente dai crediti IRES derivanti da dichiarazioni precedenti per Euro 8.223.

I *crediti per imposte anticipate* ammontano ad Euro 104.063 e si riferiscono a:

- Imposte anticipate su eccedenza spese di manutenzione per Euro 47.974;
- Imposte anticipate su fondo rischi per rinnovi contrattuali per Euro 31.589;
- Imposte anticipate su fondo svalutazione crediti tassato per Euro 24.500.

I *crediti verso altri* ammontano ad Euro 49.420 e sono composti principalmente da:

- Depositi cauzionali per Euro 30.000, per una migliore comparazione dei dati contabili è stato riclassificato anche l'esercizio precedente;
- Altri crediti verso il personale per Euro 16.979;
- Crediti verso INAIL per le somme anticipate ai dipendenti per infortuni per Euro 2.021.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	2.861.982	(198.794)	2.663.188
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.861.982	(198.794)	2.663.188

La Società adotta un sistema di gestione accentrata della tesoreria (*cash pooling*); pertanto, i saldi dei conti correnti vengono gestiti dalla società capogruppo SEGESTA SPA SB. Il saldo delle attività finanziarie iscritte a bilancio al 31 dicembre 2024 è costituito per Euro 2.658.468 dal saldo attivo di *cash pooling* e per Euro 4.720 da fatture da emettere per gli interessi attivi maturati relativi al 31 dicembre 2024.

Ai sensi dell'art. 2423-ter de codice civile la Società ha iscritto il credito verso SEGESTA SPA SB, che agisce come *pooler*, tra le "*Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*".

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.370.883	780.002	2.150.885
Denaro e altri valori in cassa	935	(190)	745
Totale disponibilità liquide	1.371.818	779.812	2.151.630

Il saldo, pari ad Euro 2.151.630, rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio e sono così costituite:

- Depositi bancari e postali per Euro 2.150.885;
- Denaro e valori in cassa per euro 745.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	54.703	(5.333)	49.370

Totale ratei e risconti attivi	54.703	(5.333)	49.370
---------------------------------------	--------	---------	--------

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Premi assicurativi	37.599
	Canoni di manutenzione	4.752
	Altri oneri diversi di gestione deducibili	3.682
	Altri risconti attivi di importi minore	3.337
	Totale	49.370

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Decrementi		
Capitale	500.000	-	-		500.000
Riserva legale	100.000	-	-		100.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.654.884	-	417.717		1.237.167
Varie altre riserve	86.707	-	-		86.707
Totale altre riserve	1.741.591	-	417.717		1.323.874
Utili (perdite) portati a nuovo	582.283	320.220	582.283		320.220
Utile (perdita) dell'esercizio	320.220	(320.220)	-	467.205	467.205
Totale patrimonio netto	3.244.094	-	1.000.000	467.205	2.711.299

Si evidenzia che con delibera dell'assemblea dei soci del 18 novembre 2024 la Società ha distribuito un dividendo ai soci pari ad Euro 1.000.000.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	500.000	Capitale	B	500.000
Riserva legale	100.000	Utili	B	100.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.237.167	Utili	A;B;C	1.237.167
Varie altre riserve	86.707	Capitale	A;B;C	86.707
Totale altre riserve	1.323.874			-
Utili portati a nuovo	320.220	Utili	A;B;C	320.220
Totale	2.244.094			2.244.094
Quota non distribuibile				600.000
Residua quota distribuibile				1.644.094

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	105.680	105.680
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	25.938	25.938
Totale variazioni	25.938	25.938
Valore di fine esercizio	131.618	131.618

Gli "Altri fondi" sono costituiti interamente dal fondo per rinnovi contrattuali stanziato per gli arretrati contrattuali maturati al 31 dicembre 2024 e alla stessa data non ancora liquidati ai dipendenti a fronte dei futuri rinnovi del CCNL. Su tali accantonamenti sono state stanziate le imposte anticipate IRES.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	623.338
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	102.900
Utilizzo nell'esercizio	126.920
Totale variazioni	(24.020)
Valore di fine esercizio	599.318

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2024 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	806	83	889	889
Debiti verso fornitori	2.147.498	279.851	2.427.349	2.427.349
Debiti verso controllanti	99.221	971.804	1.071.025	1.071.025
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	39.296	112.239	151.535	151.535
Debiti tributari	97.785	36.230	134.015	134.015
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	61.320	6.058	67.378	67.378
Altri debiti	285.005	55.250	340.255	340.255
Totale debiti	2.730.931	1.461.515	4.192.446	4.192.446

I debiti verso banche ammontano ad Euro 889 e sono costituiti dai saldi passivi dei conti correnti.

I debiti verso fornitori ammontano ad Euro 2.427.349 e sono costituiti prevalentemente dai debiti nei confronti di società di fornitura di beni e servizi attinenti alla gestione caratteristica della Società. Tra questi Euro 1.073.664 sono relativi a fatture da ricevere.

I debiti verso imprese controllanti ammontano ad Euro 1.071.025 ed accolgono i debiti per la distribuzione dei dividendi sopracitata per Euro 950.000, il debito da consolidato fiscale anno 2023 per Euro 120.923 e fatture da ricevere da controllanti per Euro 102.

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti ammontano ad Euro 151.535 e sono costituiti principalmente dai debiti verso la consorella SEGESTA2000 SRL per fatture da ricevere relative al riaddebito di *management fee* fatturate da CLARIANE SE a quest'ultima per Euro 39.236, fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 16.953 e fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA SERVIZI SCPA relativi alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 95.229.

I debiti tributari ammontano ad Euro 134.015 e sono costituiti principalmente da:

- Debiti per IRPEF sulle ritenute effettuate ai lavoratori dipendenti e autonomi per Euro 97.247;
- Debiti IRAP anno in corso per Euro 13.441.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale ammontano ad Euro 67.378 ed accolgono i debiti verso l'INPS per Euro 63.099 ed i debiti verso i fondi di previdenza complementare per Euro 4.279.

I debiti verso altri ammontano ad Euro 340.255 e sono costituiti principalmente da:

- Debiti verso il personale per retribuzioni differite da corrispondere per Euro 123.179;
- Debiti verso il personale per retribuzioni per Euro 83.218, corrisposte nel mese di gennaio 2025;
- Altri debiti per Euro 133.068, composte principalmente per errati pagamenti ricevuti dalle compagnie assicurative per Euro 68.016.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.985	(3.811)	174
Risconti passivi	-	90	90
Totale ratei e risconti passivi	3.985	(3.721)	264

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi - spese bancarie	174
	Risconti passivi - prestazioni sanitarie	90
	Totale	264

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

La Società è impegnata nella prestazione di servizi sanitari, socio-sanitari, riabilitativi e psichiatrici attraverso la gestione di diverse strutture assistenziali.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano prestazione di servizi, i ricavi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni: a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente. Ove tali condizioni non siano soddisfatte, il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni sanitarie	9.488.013
Servizi alberghieri accessori	30.035
Totale	9.518.048

La voce "*Altri ricavi e proventi*", pari ad Euro 142.069, è costituita principalmente dalle seguenti voci:

- Sopravvenienze attive ordinarie per Euro 69.592, di cui Euro 39.857 relativi a maggiori stanziamenti effettuati gli anni precedenti;
- Locazioni di beni per Euro 35.123, relativi all'affitto di studio medico e studio odontoiatrico;
- Altri rimborsi per Euro 14.923.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei

rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel dettaglio i "Costi della produzione" sono così composti:

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 2.031.964, costituiti principalmente dall'acquisto di materiale chirurgico e protesi per Euro 1.745.305;
- Costi per servizi per euro 4.204.013 ed accolgono principalmente:
 - o Servizi di assistenza sanitaria per Euro 2.525.390;
 - o Compensi professionisti per Euro 301.335;
 - o Canoni di manutenzione per Euro 232.044;
 - o Analisi di laboratorio per Euro 145.457;
 - o Utenze per Euro 159.434;
 - o Servizi di pulizia per Euro 112.156;
 - o Premi assicurativi per Euro 113.663;
 - o Consulenze per complessivi euro 90.343;
- Costi per godimento di beni di terzi per euro 646.938, di cui Euro 552.750 per locazione di beni immobili ed Euro 46.290 per altre locazioni e noleggi;
- Costi per il personale dipendente per euro 1.759.232;
- Ammortamenti e svalutazioni per euro 228.758;
- Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo per Euro 14.690;
- Accantonamenti per rischi per Euro 25.938;
- Oneri diversi di gestione per Euro 76.691, costituiti principalmente da sopravvenienze passive per Euro 33.709 e dalla TARI per Euro 17.078.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I proventi finanziari comprendono principalmente interessi attivi verso controllanti per Euro 4.720.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	61.831
Totale	61.831

Gli altri oneri finanziari comprendono principalmente:

- Oneri finanziari su operazioni di factoring per Euro 48.928;
- Commissioni finanziarie su operazioni di *factoring* per Euro 12.861.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un

contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La Società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	64.686
Totale differenze temporanee imponibili	162.587
Differenze temporanee nette	97.901
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(80.566)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(23.497)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(104.063)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Spese di manutenzione	150.549	(58.748)	91.801	24,00%	14.099
Imposta di bollo	1.837	(1.837)	-	24,00%	441
Tassa smaltimento rifiuti	4.101	(4.101)	-	24,00%	984

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Spese di manutenzione	-	108.092	108.092	24,00%	(25.942)

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo svalutazione crediti	73.523	28.557	102.080	24,00%	(6.854)
Fondo rinnovi CCNL	105.680	25.938	131.618	24,00%	(6.225)

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	38
Operai	10
Altri dipendenti	48
Totale Dipendenti	96

La Società applica il contratto collettivo di lavoro AIOP.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Sindaci
Compensi	14.830

Il compenso del Collegio Sindacale è indicato al lordo della cassa di previdenza e dell'IVA indetraibile e comprende anche l'attività di revisione legale dei conti.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.500
Altri servizi di verifica svolti	3.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	11.000

Gli altri servizi comprendono la revisione contabile del *reporting package* annuale e semestrale redatto per la capogruppo.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La Società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22 del Codice Civile, si attesta che, successivamente alla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2024, non si sono verificati eventi tali da comportare modifiche ai dati patrimoniali, economici e finanziari rilevati nel presente bilancio, né da incidere sulla valutazione della continuità aziendale.

Si evidenzia, tuttavia, che il contesto macroeconomico italiano nei primi mesi del 2025 continua a essere caratterizzato da una crescita moderata, con inflazione in progressivo rallentamento e una graduale ripresa della spesa sanitaria pubblica, anche in relazione agli indirizzi programmatici connessi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante il nuovo modello organizzativo per l'assistenza territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale.

Inoltre, sebbene la Società non operi in mercati esteri interessati da conflitti internazionali, si segnala che le attuali tensioni geopolitiche in corso potrebbero avere riflessi indiretti sul panorama economico globale, con potenziali impatti sui costi energetici e sulle forniture di materie prime. Tale scenario, sebbene non abbia impatti immediati sui dati contabili al 31 dicembre 2024, sarà monitorato costantemente al fine di valutare eventuali adeguamenti necessari alle strategie operative e finanziarie.

Tali eventi, pur non incidendo direttamente sul bilancio al 31 dicembre 2024, rappresentano elementi rilevanti ai fini della valutazione della performance futura e della strategia aziendale.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si rende noto che la Società appartiene al Gruppo CLARIANE, di cui CLARIANE SE è holding.

Sul territorio Italiano svolge il ruolo di *subholding* la società SEGESTA SPA SB che detiene il 95% della società CASA DI CURA LEONARDO SRL.

Il bilancio consolidato di CLARIANE SE è depositato presso la sede sociale in Francia, Rue de Balzac n. 21-25, Parigi, mentre il bilancio consolidato di SEGESTA SPA SB è depositato presso la sede sociale di Viale Cassala n. 22, Milano.

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	CLARIANE SE	SEGESTA SPA SB
Città (se in Italia) o stato estero	FRANCIA	MILANO
Codice fiscale (per imprese italiane)	n/a	12306520151
Luogo di deposito del bilancio consolidato	FRANCIA	MILANO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la Società appartiene al gruppo CLARIANE ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società CLARIANE SE.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. I dati riportati sono espressi in milioni di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
B) Immobilizzazioni	5.213	4.888
C) Attivo circolante	1.911	1.842
D) Ratei e risconti attivi	36	42
Totale attivo	7.160	6.772
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	534	533
Riserve	1.517	1.487
Utile (perdita) dell'esercizio	39	55
Totale patrimonio netto	2.090	2.075
B) Fondi per rischi e oneri	7	12
D) Debiti	4.984	4.675
E) Ratei e risconti passivi	79	10
Totale passivo	7.160	6.772

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione	37	60

B) Costi della produzione	103	133
C) Proventi e oneri finanziari	86	94
Imposte sul reddito dell'esercizio	(19)	(34)
Utile (perdita) dell'esercizio	39	55

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la Società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 1, comma 125-quinquies della Legge n. 124/2017, per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile di esercizio, pari ad Euro 467.205, alla voce di patrimonio netto A - VIII - Utili (perdite) portati a nuovo, avendo la Riserva Legale già raggiunto i limiti di legge.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Federico Guidoni